



**ORARIO INVERNALE** (dal 7 marzo al 31 marzo)

da Lunedì a Venerdì 10.00 - 13.00 e 14.00 - 17.00  
Sabato, Domenica e festivi 10.00 - 17.00

**ORARIO ESTIVO** (dal 1° aprile al 2 maggio)

da Lunedì a Venerdì 10.00 - 13.00 e 15.00 - 18.00  
Sabato, Domenica e festivi 10.00 - 18.00



Comune di  
Cividale del Friuli



CENTRO FRIULANO ARTI PLASTICHE  
FONDATO NEL 1961



FONDAZIONE  
CRP

# CRUCIS

CONTEMPORANEA

# VALIA

# CONTEMPORANEA

# CRUCIS

CHIESA DI  
SAN GIOVANNI BATTISTA  
MONASTERO DI SANTA MARIA IN VALLE  
CIVIDALE DEL FRIULI

Quindici artisti del **Centro Friulano Arti Plastiche**, nel 2011, si sono interrogati sulla rappresentazione della Passione e la Morte di Cristo. Il Visitatore può verificare il risultato cogliendo la relazione fra le parole del Titolo e la rappresentazione pittorica "contemporanea" dell'artista.



I STAZIONE

**GESÙ VIENE CONDANNATO A MORTE**

L'immagine del Cristo domina la scena come presenza divina. Ai suoi piedi colui che "se ne lava le mani" cedendo alla supplica dei rivoltosi che lo vogliono crocifisso al posto di Barabba. Da ciò, in forma radiale, coerentemente con la rotondità della scena, le braccia rabbiosamente puntate verso il condannato a morte.

Sergio **MAZZOLA**

II STAZIONE

**GESÙ VIENE CARICATO DELLA CROCE**

Il "lavarsi le mani", un gesto quotidiano che da circa 2 millenni ci accompagna quasi quotidianamente, direttamente, indirettamente, e purtroppo non sempre per igiene! Di sconcertante e perseverante attualità!



III STAZIONE

**GESÙ CADE LA PRIMA VOLTA**

Il dolore del Cristo diventa spettacolo nella società odierna.

Annalisa **IURI**

IV STAZIONE

**GESÙ INCONTRA SUA MADRE**

L'incontro della Madre con il Figlio, nella IV° stazione, vuole rappresentare il dolore che prova una madre mentre stringe fra le braccia il figlio vittima dell'odio, dell'ingiustizia, della violenza... È una visione universale e perenne che richiama tutte le madri che soffrono accanto ai figli soprattutto nei momenti più drammatici della vita. La predominanza dell'indaco e del violetto rafforza il senso di angoscia e di mistero. Il "warum?" lascia in sospeso una domanda che non trova risposta.



V STAZIONE

**GESÙ VIENE AIUTATO DAL CIRENEO**

Mi rivelasti il volto su quel percorso aspro e obbligato... Allora mi fu tutto chiaro: dividevi con me il peso della croce.

Rosanna **LODOLO**

VI STAZIONE

**GESÙ È SOCCORSO DALLA VERONICA**

Gesù, forse è per paura delle tue immonde spine / ch'io non ti credo, / per quel dorso chino sotto la croce / ch'io non voglio imitarti. / Forse, come fece San Pietro, / io ti rinnego per paura del pianto. / Però io ti percorro ad ogni ora / e sono lì in un angolo di strada / e aspetto che tu passi. / E ho un fazzoletto, amore, / che nessuno ha mai toccato, / per tergerli la faccia. *Alda Merini*



VII STAZIONE

**GESÙ CADE PER LA SECONDA VOLTA**

Luminose ombre drappeggiano l'umana assenza nell'inafferrabile immagine divina.

Giuditta **DESSY**

VIII STAZIONE

**GESÙ INCONTRA ALCUNE DONNE**

"Incontro" che si ripresenta da 2000 anni in ogni tempo, anche ai giorni nostri.



IX STAZIONE

**GESÙ CADE PER LA TERZA VOLTA**

"Lo spirito è pronto ma la carne è debole".

Daniela **CANTARUTTI**

X STAZIONE

**GESÙ VIENE SPOGLIATO DELLE VESTI**

Le debolezze della materialità, l'incertezza del "nero", la fiducia nel Divino. Spogliarsi dell'apparenza per indossare le trasparenze dell'umiltà, attraverso il "nero" ignoto, fino a raggiungere il Divino.



XI STAZIONE

**GESÙ VIENE INCHIODATO ALLA CROCE**

Un momento di vita e di morte testimone di ogni tempo, in un'atmosfera sospesa, ma nello stesso tempo reale, che sottolinea inquietudini spesso quotidiane, nelle quali... chi sta a guardare?

Renza **MOREALE**

XII STAZIONE

**GESÙ MUORE SULLA CROCE**

Era verso mezzogiorno quando il sole si eclissò e si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio. Il cielo sopra Gerusalemme inscena un dramma terrestre e celeste. Gesù pare abbandonato; ma l'Angelo raccoglie il sangue del suo sacrificio. Sul teschio posano i piedi: la morte è vinta.



XIII STAZIONE

**GESÙ È DEPOSTO DALLA CROCE**

Trascendendo il tempo. Sono cose che rimangono immutate. L'esempio forse più antico e al contempo attuale è l'immenso dolore di una madre che abbraccia il corpo martoriato del figlio, suggellando un mutuo addio in una timorosa carezza alle sue spoglie, quasi a volergli trasmettere il ricordo del timido tocco che Maria usava posare sul Cristo ancora infante.

Paola **BELLAMINUTTI**

XIV STAZIONE

**GESÙ VIENE DEPOSTO IN UN SEPOLCRO**

Il buio e la luce La luce del corpo di Gesù Cristo che risalta nel buio della tomba fa già presagire il futuro evento glorioso.



XV STAZIONE

**IL CALVARIO DI BIRKENAU**

Auschwitz-Birkenau. Binari da tutta Europa. Il campo di sterminio. Olocausto. La crocefissione: il martirio. La corona di spine. Le nostre memorie. Perché tutti ricordino.

Roberto **FORAMITTI**

GORTAN  
Michele

FANZUTTO  
Anna Maria

CAPPANERA  
Loretta

GANGHERI  
Ugo

BRAIDA  
Silvia

TOPPAZZINI  
Angelo

BUTTAZZONI  
Arrigo